



**DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI
S. CIRCOSCRIZIONE 8**

ATTO N. DD 2389

Torino, 18/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C. 8 - PATTO DI COLLABORAZIONE RELATIVO AL GIARDINO ANGLÉSIO COLLOCATO ALL'ANGOLO TRA VIA GIOTTO, CORSO DANTE E VIA MADAMA CRISTINA. APPROVAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO N. 391

In data 8 luglio 2024, con invio tramite mail acquisita con protocollo n. 1397, conservata agli atti della Circoscrizione 8, le Associazioni Madama Cristina Associazione Commercianti, L'Alfiere Campoverde Aps, Laqup Aps, i cittadini Marina Torre e Luciano Quaglia e il Comitato Genitori Scuola Primaria Pellico hanno presentato una proposta di governo condiviso presso il Giardino Giorgio Anglesio, ubicato tra le Vie Giotto, Madama Cristina e Corso Dante, finalizzata alla riqualificazione dello stesso spazio pubblico.

Il Tavolo Tecnico Beni Comuni, di cui all'articolo 10, comma 1, del Regolamento 391 "Regolamento per il governo dei Beni Comuni urbani della Città di Torino", in data 25/07/2024 ha valutato positivamente la proposta e ha individuato quale Dirigente responsabile, competente per materia, l'Arch. Luca Ghiringhelli Dirigente della Circoscrizione 8.

A seguito della pubblicazione della proposta, della valutazione del Tavolo Tecnico e dell'individuazione del Servizio competente, verificato il rispetto del Regolamento e la fattibilità tecnica della proposta, con Deliberazione del Consiglio Circoscrizionale DELCI8 97/2024 del 5/12/2024, è stata avviata la fase di co-progettazione per definire il programma di cura e gestione condivisa.

In data 24 settembre 2024 si è svolto un incontro con i proponenti del Patto e gli uffici della Circoscrizione 8 per definire il programma di cura e gestione condivisa.

In seguito è stato presentato il progetto definitivo, con la definizione del verde e degli arredi che saranno posizionati, che ha ottenuto l'approvazione della Divisione Verde e Parchi e della Divisione Urbanistica.

All'esito dell'attività di co-progettazione, il cui resoconto è pubblicato nella apposita sezione del sito della Città dedicato ai Beni Comuni, la proposta prevede, nella sua redazione finale, la realizzazione di interventi educativi, culturali e ricreativi all'interno dell'area del Giardino Anglesio.

Alla luce di quanto esposto, si ritiene di approvare ai sensi del Regolamento n. 391 lo schema di Patto di Collaborazione (All. 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che, per la tipologia di attività previste, ricade nella fattispecie del Patto di collaborazione non ordinario.

Gli obiettivi del Patto sono:

- a. intervenire su uno spazio di prossimità di quartiere per favorire la rigenerazione di un luogo con forti potenzialità aggregative.
- b. aumentare il senso di appartenenza e la frequentazione degli abitanti e dei commercianti che affacciano sullo spazio coinvolgendoli direttamente nelle attività di cura, presidio e animazione rendendo il giardino uno spazio fruibile da tutti, curato e partecipato;
- c. rendere lo spazio un luogo di frequentazione anche attraverso la proposta di attività di animazione e iniziative culturali e sociali.

Per il coordinamento delle attività e il miglior esito delle pratiche di amministrazione collaborativa previste dal Patto, nel rispetto del principio di autonomia civica previsto dal Regolamento n. 391 (art. 3, comma 1, lettera i), le Parti si avvarranno di un Gruppo di Lavoro, composto da due persone in rappresentanza della Circoscrizione 8, di cui un rappresentante politico, nella persona del Presidente o suo delegato, e un rappresentante tecnico-amministrativo per gli uffici, nella persona del Dirigente o suo delegato, due persone rappresentanti le Associazioni, una persona rappresentante l'Ufficio Beni Comuni, quale strumento di coordinamento, monitoraggio e valutazione delle azioni previste dal patto e dei percorsi di progettazione partecipata.

Il gruppo si riunirà con cadenza almeno semestrale. Il Gruppo di lavoro valuterà inoltre eventuali richieste di adesione al patto da parte di altri soggetti interessati.

Si ritiene di fissare la durata del Patto di Collaborazione in 5 anni, al fine di consentire l'avvio e il consolidamento delle attività previste dal Patto stesso.

Per facilitare la piena esecuzione del Patto, ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del Regolamento n. 391, la Città prevede le seguenti forme di sostegno:

- Messa a disposizione di attrezzatura e beni di consumo presenti nella Attrezzoteca e gestita dalle Case del Quartiere;
- Affiancamento di dipendenti comunali e altro personale degli Uffici comunali e circoscrizionali;
- Attività di comunicazione e informazione alla cittadinanza sull'attività e sui contenuti del Patto tramite il sito dedicato www.comune.torino.it/benicomuni e il sito della Circoscrizione 8;
- Creazione di un canale di informazione con i sottoscrittori del patto, diffondendo le opportunità offerte dalla Città relativamente alle iniziative e ai servizi attivi nell'area.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per la Città, ma il solo impiego di risorse umane e strumentali, già nella disponibilità dell'Ente e che verranno messe a disposizione nell'ambito delle attività ordinarie e dei consueti orari d'ufficio.

Il presente Patto è stato approvato dal Consiglio Circoscrizionale con DELCI8 15/2025 del 31/03/2025.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto il Regolamento del Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc 02280/094) esecutiva dal 1 gennaio 2016, il

quale fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto e s.m.i.;

- Visto il Regolamento n. 391 per il governo dei beni comuni urbani nella Città di Torino entrato in vigore il 16 gennaio 2022;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

- di approvare, ai sensi del Regolamento Comunale n. 391 “Regolamento per il governo dei beni comuni urbani della Città di Torino”, lo schema di Patto di Collaborazione allegato al presente provvedimento (All. 1), tra la Città di Torino - Circoscrizione 8 e le Associazioni Madama Cristina Associazione Commercianti, L’Alfiere Campoverde Aps, Laqup Aps, i cittadini Marina Torre e Luciano Quaglia e il Comitato Genitori Scuola Primaria Silvio Pellico, avente ad oggetto il governo condiviso del Giardino “Anglesio”, collocato all’angolo tra Via Giotto, Corso Dante e Via Madama Cristina;
- di dare atto che lo schema di Patto, oggetto di approvazione, rientra nelle collaborazioni non ordinarie previste dal Regolamento per il Governo dei beni comuni urbani della Città di Torino n. 391;
- di dare atto che, ai sensi della Circolare prot. n. 9649 del 26 novembre 2012, il presente provvedimento non comporta oneri di utenza o ulteriori costi a carico della Città;
- di dare atto che, ai sensi dell’art. 12, comma 2, lettera c, del Regolamento n. 395, le attività svolte nell’ambito dei negozi civici che richiedono l’occupazione di suolo pubblico sono escluse dall’applicazione del canone;
- di dichiarare ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l’insussistenza di cause di conflitto d’interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto;
- di prendere atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico di cui alla Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, in applicazione della deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128), come risulta da apposita dichiarazione allegata (All. 2);
- di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell’art. 147 bis del TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella Sezione Internet “Amministrazione Trasparente”.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Luca Ghiringhelli